Scritto da Red.
Sabato 19 Gennaio 2019 23:06



MATERA – Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella è intervenuto alla cerimonia inaugurale di Matera capitale europea della Cultura 2019. Presenti il presidente del Consiglio dei ministri, Giuseppe Conte, ministri del governo e rappresentanti delle autorità locali. La manifestazione, in diretta sulla Rai, è stata condotta da Gigi Proietti. Qui di seguito l'intervento del presidente Mattarella (fonte quirinale.it)

* * *

Questo è un giorno importante per Matera, per l'Italia. Per l'Europa, che dimostra di saper riconoscere e valorizzare le sue culture.

Giorno di orgoglio per i materani, per la Basilicata; e per i tanti che hanno contribuito a progettare, a rendere vincente, a inverare qui la "Capitale della cultura europea 2019". Giorno di orgoglio per l'Italia che vede una delle sue eccellenze all'attenzione dell'intero Continente. La cultura costituisce il tessuto connettivo della civiltà europea. Non cultura di pochi, non cultura che marca diseguaglianza dei saperi - e dunque delle opportunità - ma cultura che include, che genera solidarietà; e che muove dai luoghi, dalle radici storiche.

L'idea stessa di Europa si fonda, in misura fondamentale, sul valore riconosciuto alla cultura delle sue genti. Le scoperte scientifiche, la poesia, il pensiero filosofico, la vivacità letteraria, le arti, l'urbanistica hanno dato origine a modelli di vita. Pur nelle sue specifiche e importanti diversità, il nostro Continente è stato capace di dare al mondo un grande patrimonio condiviso di civiltà e di risorse, tanto da far risultare nella storia – e tuttora - indispensabile il suo

contributo protagonista per il futuro stesso della intera comunità umana.

Matera è un esempio di quanto l'Europa debba alla preziosa originalità di luoghi così straordinari e ricchi di fascino. Di quanto la fatica e il genio di una comunità siano riusciti a produrre, e si coglie anche il legame con un cammino più grande, quello dei popoli europei, orientato da valori comuni; da una cultura che è sempre più feconda e che ha consentito a tutti noi europei di compiere passi decisivi verso la libertà, la pace, il benessere.

La città dei Sassi - che, nell'immediato dopoguerra, teneva insieme la sua struggente bellezza e condizioni di estrema povertà - la stessa Matera è la realtà che l'Italia offre, oggi, all'Europa per mostrare come la propria storia, anche la più antica, possa aiutarci ad aprire le porte di un domani migliore. Matera – già definita dall'Unesco patrimonio dell'umanità – sarà per quest'anno immagine dell'Europa, perché ha dimostrato di saper ripensare le sue origini, di dar loro nuovo valore. Dal programma di Matera, dalle sue iniziative, dall'ospitalità che darà ai tanti concittadini europei che la visiteranno, dal confronto che riuscirà ad animare, verrà una spinta allo sviluppo, una iniezione di futuro.

Con Matera festeggiamo, oggi, anche Plovdiv, la città della Bulgaria che condivide questo ambìto primato nel 2019. Come è scritto nell'Agenda europea per la cultura, il proposito è quello di "sfruttare il potere della cultura per la coesione sociale e il benessere". In linea con questa indicazione, abbiamo il dovere di "sostenere la creatività", le "relazioni culturali internazionali" e di investire sul potenziamento di quella rete di conoscenza e di formazione, di innovazione e di lavoro, che sola può offrire al Continente un destino all'altezza dell'attesa dei i suoi popoli. A cominciare dalle generazioni più giovani, che meglio di altri sanno come il profilo europeo sia essenziale alla loro identità. Essere europei è, oggi, parte ineliminabile delle nostre stesse identità nazionali.

Nel giorno atteso di inaugurazione del suo ruolo di Capitale europea della cultura, questo è lo sguardo verso il futuro che volgiamo da Matera. Questa Città è anche un simbolo del Mezzogiorno italiano che vuole innovare e crescere, sanando fratture e sollecitando iniziative. Matera è simbolo anche dei vari Sud d'Europa, così importanti per il Continente, perché nel Mediterraneo si giocheranno partite decisive per il suo destino e per quello del pianeta.

Grazie alla gente di Matera: saprete onorare il nostro Paese, esprimendo il meglio del vostro valore, della vostra intelligenza, della vostra umanità. Auguri!